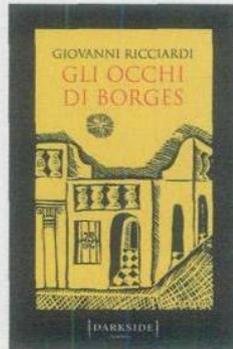


Enigmi e poesie

MARTINO LORENZO FAGNANI



Il commissario Ottavio Ponzetti di Roma si trova a dover fare i conti con il furto di un prezioso esemplare della prima edizione di *Fervor de Buenos Aires*, la raccolta di poesie di Jorge Luis Borges. Ma il caso è fin da subito complicato per il commissario, perché il volume è scomparso nientedimeno che dalla Biblioteca Nazionale di Buenos Aires. Ponzetti viene coinvolto in questa indagine

intricata e legata a una meta talmente lontana perché nel furto pare in qualche modo implicata una sua vecchia conoscenza, le cui tracce si erano perse – e ora sembrano ricomparse – proprio in Argentina. Inizia così una caccia rocambolesca e piena di sorprese tra la città natale di Borges, la Terra del Fuoco e la capitale italiana.

E a proposito di capitale italiana: mentre Ponzetti indaga, nella quotidianità di Roma si consuma un dramma familiare. L'adolescente Vanessa si chiude improvvisamente in uno scontro mutismo di cui la madre Anita non riesce a comprendere la causa. Se ci sia un collegamento tra il mistero di Vanessa e quello del libro rubato spetta al lettore scoprirlo. *Gli occhi di Borges*, la settima indagine del commissario Ponzetti, è un romanzo avvincente di Giovanni Ricciardi che si muove lungo il confine tra noir e spy story, unendo mistero, sottile humor, un'atmosfera elegante e surreale, tra personaggi equivoci e affascinanti che fanno invidia alle creazioni di Ian Fleming e John le Carré.

GIOVANNI RICCIARDI

Gli occhi di Borges

Fazi, 2016

pp. 238, euro 16,00

